



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 31/07/2017

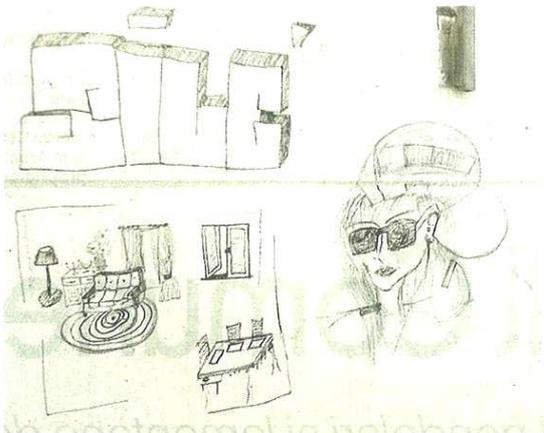
Articoli pubblicati dal 29/07/2017 al 30/07/2017

STAZIONE ABBANDONATA A ESCREMENTI E VOMITO

Degrado / Pendolari furiosi: situazione intollerabile

Stazione abbandonata a escrementi e vomito

DEGRADO Pendolari furiosi: situazione intollerabile



I segni evidenti del degrado ma pure quelli dei vandalismi stanno sempre più prendendo possesso di tutta la zona attorno alla stazione sorta fra Castellanza e Busto Arsizio



CASTELLANZA - «Hanno costruito la stazione nuova e l'hanno completamente abbandonata: quanta nostalgia abbiamo della vecchia stazione di via Pomini». Sono molto amareggiati i pendolari che parcheggiano ogni giorno nell'autosilo (all'aperto e coperto) dello scalo ferroviario di via Morelli: il degrado ha raggiunto dimensioni non più tollerabili, al punto che c'è chi preferisce lasciare la macchina nelle vie limitrofe. «Venite a vedere coi vostri occhi e vi renderete conto», han-

no sollecitato alcuni lettori. È stato sufficiente un breve sopralluogo per appurare una realtà sconosciuta a chi prende il treno senza servirsi delle aree di sosta: le scale che conducono al parcheggio al piano terra, l'androne e le porte sono in pes-

simo stato. Già scendendo i primi scalini, imboccando la rampa dal piano superiore, si sentono cattivi odori, puzze che si fanno insopportabili man mano che si procede. Arrivati giù, la prima cosa che attira l'attenzione è un sacchetto pieno di rifiuti, poi le scritte e i ghirigori con cui sono stati imbrattati muri e porte: armati di vernici spray, i teppisti hanno scritto di tutto di più.

Ma questo è poca cosa vedendo ciò che si trova a terra: ci sono schizzi di escrementi umani sia su una delle porte che sulla parete,

ma soprattutto sul pavimento. Anche dal puzzo di urina è chiaro che qualcuno usi l'androne per fare i suoi bisogni. Aperta la porta si notano pozze di vomito rappreso, segno che – la sera – si ritrovano persone a bere alcolici e qualcuno è stato male. Bivacchi che avverrebbero da tempo, «senza che nessuno vi ponga rimedio. Non è possibile che una stazione nuova venga ridotta così e passi tutto inosservato».

Non va meglio nell'area d'ingresso dello scalo, dove la pavimen-

tazione è in pezzi: in certi punti i materiali si sono sbriciolati e i pannelli si sono spezzati. Infiltrazioni si possono notare qua e là. Nella vecchia biglietteria sulla banchina del binario uno, chiusa da tempo e dove adesso c'è il distributore automatico di

biglietti, campeggiano altri ghirigori tracciati dai graffitari. «L'impressione è che qui venga gente sbandata che fa il bello e il cattivo tempo – è il tono delle polemiche – Non capiamo come mai, visto che i controlli dovrebbero essere costanti dal momento che si tratta di una stazione». La speranza dei pendolari che hanno reso pubblica questa situazione è «che qualcuno si muova, si attivi per far fare più controlli ed eseguire un'opera di pulizia del parcheggio, eliminando il degrado».

Stefano Di Maria

Scritte sui muri, immondizia e pure infiltrazioni. La mappa è ricca di elementi

pubblicato il 29/07/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

L'ex sindaco Roveda

"NON SIAMO A ROMANIENTE CAOS NEI RIFIUTI"**L'EX SINDACO ROVEDA****«Non siamo a Roma
Niente caos nei rifiuti»**

CASTELLANZA - Sacchi maleodoranti sparsi per la città e abbandonati per giorni e giorni sulle strade? «Mi domando se i Pentastellati Castellanzesi siano reduci da una visita a Roma o sotto l'effetto della calura di questi giorni, sovrapponendo i propri ricordi – esclama l'ex sindaco Luigi Roveda, sconcertato dalle polemiche del Movimento Cinque Stelle – Le loro sarebbero valutazioni corrette se riferite alla capitale, così come avevo purtroppo avuto occasione di verificare di persona la scorsa primavera, non certo a Castellanza. Cammino quotidianamente per la città, non solo nelle vie centrali, e non mi è mai capitato di costatare serie disfunzioni sulla raccolta differenziata».

Certo c'è scarsa collaborazione da parte di alcuni cittadini, che non rispettano le regole di separazione dei rifiuti posizionando i sacchi in modo errato nei giorni indicati, ma all'ex sindaco non sembra proprio un problema generalizzato. Roveda, piuttosto, punta l'attenzione su un'altra questione: Se chi ha criticato si muovesse a piedi potrebbe costatare che, in tema di rifiuti, è invece grave il diffondersi di comportamenti dei singoli frutto di un'educazione civica un po' precaria: lo si vede nell'incuria con cui si gettano ovunque pacchetti di sigarette e relativi mozziconi, fazzoletti di carta, residui di confezioni di pizza, bottiglie di birra e altre bevande nelle piazze e nei parchi. Per non parlare delle deiezione di cani: il tutto, con un po' di attenzione e senso civico, potrebbe essere introdotto negli appositi contenitori sparsi sul territorio e nei parchi pubblici». Anche questo, in effetti, un problema diffuso sia in centro sia in periferia.

S.D.M.*pubblicato il 29/07/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria***Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)**

Maggioranza / Dopo le critiche per le assenze in consiglio comunale

TUTTI CON MAZZA. CHE SE NE VA**MAGGIORANZA** Dopo le critiche per le assenze in consiglio comunale**Tutti con Mazza. Che se ne va**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Maggioranza compatta in difesa di Davide Mazza, presidente del Consiglio comunale criticato per le sue assenze, le cui dimissioni sono state comunicate ieri.

«La lista Partecipiamo ringrazia Mazza per la disponibilità di questi mesi, dimostrando serietà e competenza negli incarichi che gli sono stati affidati, risorsa preziosa per il gruppo e per la città – rimarca il capogruppo Luigi Croci - Nonostante gli impegni di lavoro che lo hanno portato a prendere domicilio a Roma, ha continuato a garantire la sua collaborazione». Rende poi noto che «su esplicita nostra richiesta, si è reso disponibile a posticipare le dimissioni dalla carica di presidente, garantendo quando ha potuto la presenza in Consiglio comunale ed effettuando lunghe trasferte a suo totale carico». Agli esponenti delle minoranze che hanno contestato le sue assenze la maggioranza risponde coi numeri, «nella logica della trasparenza e della

correttezza delle informazioni»: nelle nove sedute consiliari tenute fino a oggi Giovanni Manelli è stato assente quattro volte, Paolo Colombo tre, Romeo Caputo due, Marinella Colombo due, Luigi Croci una, Michele Palazzo una, Davide Mazza tre. Essendo Mazza del Pd, il segretario Alberto Dell'acqua, ribatte: «Non accettiamo lezioni di etica politica da personaggi che collezionano cadaverini, come il consigliere Marinella Colombo, che sono assenteisti quasi cronici come i consiglieri Manelli e Paolo Colombo, che siedono come indipendenti in Consiglio comunale coi voti presi con un'altra coalizione come Caputo, e che trasformano ogni singolo consiglio in un baraccone degno delle fiere di Legnano come Palazzo». Dell'Acqua mette in evidenza che «Tutta l'opposizione sapeva che venerdì Davide Mazza avrebbe rassegnato le sue dimissioni ma ha preferito sollevare un vespaio su una questione strettamente privata».

pubblicato il 29/07/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

GLI ALDEIDI GENERANO PUZZE

Arpa ritiene significativo il legame tra scarichi e odori molesti

Gli aldeidi generano puzze

Arpa ritiene significativo il legame tra scarichi e odori molesti

MARNATE - (v.d.) Sono 62 le pagine della relazione dell'Arpa consegnata al Tribunale amministrativo regionale di Milano. Dopo numerose insistenze l'avvocato legnanese Franco Brumana ha ottenuto una copia del documento e l'ha resa pubblica, sebbene sia una relazione molto tecnica e densa di numeri: emerge il rapporto fra odori molesti e scarichi degli aldeidi, seppure con delle precisazioni. «Il monitoraggio sistematico condotto a Marnate ha consentito di ottenere un buon numero di osservazioni ed è stato possibile rilevare che gli episodi per mese hanno avuto una incidenza superiore al 5 per cento e, pertanto, sono da ritenersi significativi», scrive Arpa. «I valori ottenuti a Marnate e Ol-



giate non consentono di attribuire l'origine allo scarico delle acque reflue di Perstorp durante il periodo di produzione di Bis-Mpa (la sostanza da cui vengono scartati gli aldeidi che finiscono nel depuratore olgiatese)». Arpa ha condotto indagini con olfattometrie (usando i "nasi elettronici"), prove degli scarichi e prova delle fiale in diverse sessioni, invernale ed estiva: «E' necessario ricordare - precisa - che la formaldeide è presente nell'aria esterna sia per effetto delle combustioni, sia a causa di reazioni fotochimiche e che la presenza preponderante si riscontra negli ambienti chiusi, tanto da definirla uno specifico inquinante indoor (ovvero da interni)».

pubblicato il 29/07/2017 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

PROGETTI DA FINANZIARE NEL CAMPO DEL NO PROFIT

Fondazione comunitaria / Cinque bandi per un valore di oltre un milione e mezzo di euro

Progetti da finanziare nel campo del no profit

FONDAZIONE COMUNITARIA *Cinque bandi per un valore di oltre un milione e mezzo di euro*

Fondazione del Varesotto, presentazione dei bandi.

Comincia con una giornata informativa il nuovo corso della Fondazione comunitaria del Varesotto guidata dal neo presidente Maurizio Ampollini. Martedì, alle ore 17, la biblioteca del Cesvov di via Brambilla 15 ospiterà un incontro in cui saranno presentati i cinque bandi 2017 deliberati dalla realtà con sede in via Orrigoni, per l'importo complessivo di 1.475.000 euro, con fondi territoriali assegnati dalla Fondazione Cariplo. All'appuntamento sono invitate le organizzazioni che vorrebbero partecipare ai bandi stessi, presentando progetti che potrebbero essere finanziati. E quindi: onlus e assimilabili, associazioni di promozione sociale, enti religiosi, pubblici territoriali o operanti nel campo

non profit. Durante l'incontro verranno consegnati a tutti i presenti i prospetti sintetici dei bandi e delle diverse modalità di partecipazione alle gare. Per fini organizzativi dalla Fondazione precisano che si richiede l'iscrizione all'evento di martedì, sempre sul portale dell'ente stesso.

Il quintetto di bandi riguardano l'assistenza sociale (700.000 euro stanziati), con particolare riguardo ai settori affidò, infanzia abbandonata, disabili, anziani, inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, sostegno alle classi a rischio di esclusione sociale, prevenzione del disagio giovanile. E poi Arte e cultura (420.000 euro), Educare con gli oratori (100.000 euro), Micro erogazioni (60.000 euro) e Altre finalità (195.000 euro) fra cui assistenza socio-sanitaria, promozio-

ne e sviluppo del territorio, istruzione e formazione, sport dilettantistico, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

Tutte le informazioni si trovano anche sul sito www.fondazionevaresotto.it.

Le proposte progettuali, da presentare esclusivamente con modalità informatica, devono essere inviate alla Fondazione entro il 15 settembre 2017. Per partecipare è necessario accedere all'Area riservata del sito ed effettuare la prima registrazione oppure procedere all'aggiornamento dei dati già inseriti e allegare altri documenti. A seguito dell'avvenuta registrazione è quindi possibile compilare la richiesta di contributo, da inviare alla Fondazione sempre dall'Area riservata.

Nicola Antonello



Maurizio Ampollini, il presidente della Fondazione

pubblicato il 30/07/2017 a pag. 14; autore: Nicola Antonello

Cronaca

"AVANTI ANCHE SENZA DI ME"

Le dimissioni di Mazza / Il presidente chiarisce la sua posizione

«Avanti anche senza di me»**LE DIMISSIONI DI MAZZA** *Il presidente chiarisce la sua posizione*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Come annunciato dal segretario del Pd Alberto Dell'Acqua alla *Prealpina*, in apertura di Consiglio comunale il presidente Davide Mazza ha comunicato che quella sarebbe stata l'ultima seduta in cui avrebbe rivestito quel ruolo: rimarrà però consigliere. «E' da un mese che ho preso questa decisione, dovuta a impegni di lavoro a Roma - ha precisato, senza ribattere alle opposizioni che sulla stampa hanno criticato le sue assenze - Ringrazio i consiglieri, che mi hanno dato la possibilità di presiedere le sedute, compito che ho cercato di svolgere mantenendo la massima equidistanza». Si perce-

piva un pizzico d'ironia mentre concludeva: «Per fortuna l'attività amministrativa è andata avanti, senza mai fermarsi, anche in mia assenza...». Intanto il leader di Sognare Insieme Castellanza Michele Palazzo precisa: «Né io né i colleghi d'opposizione, chiedendo le dimissioni di Mazza, sapevamo che si sarebbe dimesso la stessa sera». Respinge al mittente l'accusa di Dell'Acqua che andrebbe in Consiglio per fare cagnara: «Se ha le prove, le mostri. Il sottoscritto è una persona seria, che nella massima sede istituzionale avanza proposte serie: se non vengono prese in considerazione la colpa è di chi non sa fare politica».

**Davide Mazza** (Blitz)*pubblicato il 30/07/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria***Politica locale**

FURTI DI FIORI, MOLESTIE E ANZIANI CHIUSI DENTRO

Cimitero / Urge un custode, ma ci si affida alla CS

Furti di fiori, molestie e anziani chiusi dentro

CIMITERO *Urge un custode, ma ci si affida alla CS*

CASTELLANZA - Anziani che restano chiusi dentro, non sapendo cosa fare per uscire; auto che varcano l'ingresso principale come se niente fosse, senza controllo; furti di fiori tra le tombe; questuanti che molestano le persone chiedendo soldi...

Sono i problemi che si vivono quotidianamente al cimitero. Una cosa è certa: c'è bisogno di un custode. Ma il Comune non ha fondi e l'unica soluzione possibile è affidare il servizio di custodia a Castellanza Servizi, la municipalizzata che già si occupa di alcune manutenzioni. La norma è stata introdotta nel nuovo Regolamento cimiteriale approvato nella seduta di Consiglio di venerdì, suscitando un acceso dibattito fra maggioranza e opposizione. Soprattutto in merito alla sicurezza.

Adirittura il leghista Angelo Soragni ha raccontato che «una volta, dopo avere parcheggiato, due loschi individui mi hanno chiesto dei sol-

di e, capendo che avrei potuto ritrovarmi la macchina danneggiata, ho dato loro un euro». L'assessore al Bilancio Claudio Caldiroli ha lamentato l'eccessiva presenza di auto «che entrano ed escono in modo indiscriminato», mentre Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza) ha parlato di «anziane che hanno dovuto chiamare i carabinieri per farsi liberare quando hanno trovato chiusi i cancelli, perché non c'è nemmeno un pulsante per aprirli». Ha quindi suggerito di assegnare come un tempo uno degli appartamenti del complesso cimiteriale a un custode che si occupi della sorveglianza: «Avevo chiesto l'istituzione del custode con una mozione – ha ricordato infine – ma l'avevate bocciata».

Caldiroli ha tuttavia rilevato che non è possibile: sia per una questione di budget sia perché gli appartamenti sono ormai assegnati a famiglie a canone agevolato. In ogni caso l'Amministrazione è convinta che assegnare la custodia a Castellanza

Servizi sia la soluzione migliore: «Non ci importa come farà, ma dovrà porre un freno sia ai disagi sia all'insicurezza - ha tagliato corto Caldiroli - Potrebbero essere utilizzate delle sbarre (munendo persone di badge o contrassegno per autorizzarle a entrare con l'auto), telecamere o quant'altro: a noi interessa il risultato».

L'assessore ha smentito che quando qualcuno è rimasto chiuso dentro lo abbiano "liberato" i carabinieri: «Talvolta è intervenuto il fiorista, altre volte gli inquilini dei due appartamenti».

Comunque sia, per risolvere questo problema, potrebbe essere incaricata la vigilanza privata affinché intervenga quando necessario». «Quello che vogliamo fare è mappare una situazione fuori controllo – ha puntualizzato il sindaco Mirrella Cerini – Tutti hanno diritto di entrare al cimitero in tranquillità ma le regole sono importanti».

Stefano Di Maria



Al cimitero si contano parecchi furti di fiori e altri guai (Foto B17)

pubblicato il 30/07/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Castellanza Servizi

Dillo alla Prealpina

CARI POLITICI TOGLIETE DA VOCABOLARIO PAROLE COME GIUSTIZIA, MORALE, ETICA, BUONSENNO E CIVILTÀ. NON C'È MOTIVO DI LASCIARLE

DILLO ALLA PREALPINA

 Costosissimi politici, credo vi meritiate i più sinceri complimenti, per la determinazione, la costanza, e l'impegno che ci mettete, nella vostra quotidiana opera, di distruzione del "Bel Paese".
Distruzione economica, sociale, e culturale. Un "lavoro" impegnativo, bisogna riconoscerlo, iniziato, a mio parere sul finire degli anni ottanta, quando, per esempio, il debito pubblico era, udite, udite, intorno al 60% del prodotto interno lordo. Siete riusciti ad arrivare, oggi, nel 2017, al 135%. Non ci sono state guerre, non abbiamo subito bombardamenti, i marziani non ci hanno invaso. Forse.....????? Però, mentre c'è chi se ne va a vivere all'estero per sfuggire ad un fisco predatore che ti toglie,

Cari politici togliete dal vocabolario parole come giustizia, morale, etica, buonsenso e civiltà. Non c'è motivo di lasciarle

dopo una vita di lavoro, la possibilità di campare, mentre il 40% dei giovani non trova lavoro e guarda al futuro con preoccupazione, mentre circa dieci milioni di italiani vivono sotto la soglia di povertà, nel vostro mondo c'è chi si mette in tasca una cifra, dicono gli organi di informazione, tra i trenta e i cinquanta milioni di euro, per sedici mesi di lavoro.
E' la fine del buon senso, della giustizia, della morale, dell'etica, della solidarietà, ... della civiltà..... sì, anche della civiltà, oserei dire..... per favore, visto che tutto potete, togliete

queste parole dal vocabolario.
Non c'è motivo di lasciarle. E non è un caso isolato, leggo di persone che hanno intascato chi 105,3 milioni, chi 40,4, chi 36,7, chi 27,.... e via, via a scendere. Qualche poveraccio si è dovuto accontentare di 5 o 6 milioni.
Ma, onestamente, quando in tv vedete che una povera donna malata terminale e quindi non in grado di lavorare viene sfruttata, cosa pensate del "sistema" che avete costruito?
Ma anche quando la stessa sorte, voglio dire lo sfratto, tocca ad una donna con una bimba ap-

pena nata, cosa pensate di voi?
Dove può andare a vivere quella donna con la sua bimba?
Ah, ho capito, siete impegnati a salvare il mondo, siete impegnati a portare l'africa in Italia, non avete tempo per problemi..... di qualche italiano.... a salvare il mondo e a fare i vostri interessi, al di là di tutto..... siete riusciti a dare la pensione ad uno di voi, come docente universitario, a 55 anni di età, con quaranta anni di contributi... buttate anche i libri di matematica.

**Tosi Luciano
CASTELLANZA**
P.S. "è ladro chi ruba, ma anche chi tiene il sacco"

pubblicato il 30/07/2017 a pag. 42; autore: Luciano Tosi

Attualità

Lettere in Redazione

Scintille al vetriolo venerdì sera in aula tra il consigliere di "Sognare" e il sindaco, supportato dalla maggioranza

TRA PALAZZO E CERINI È GUERRA APERTA TRA SPECCHI RIFLESSI E COMMISSARI
CASTELLANZA Scintille al vetriolo venerdì sera in aula tra il consigliere di "Sognare" e il sindaco, supportato dalla maggioranza

Tra Palazzo e Cerini è guerra aperta Tra specchi riflessi e commissari

■ Le sue punzecchiature duravano dall'inizio della seduta e sono aumentate di intensità nel corso della serata. E così **Michele Palazzo**, consigliere di "Sognare Insieme Castellanza Palazzo sindaco", è riuscito a far scappare la pazienza al sindaco **Mirella Cerini**. Impresa non semplice perché il primo cittadino castellanese è per solito tranquilla e pacata pur se determinata.

L'esplosione

L'esplosione, ovvero lo sfociare dell'animato scambio di vedute tra i due è avvenuta poco dopo la mezzanotte. Ma per capire perché si sia arrivati a questa "stazione" occorre ripercorrere il "treno" delle polemiche innescate da Palazzo, peraltro frequenti nelle sedute consiliari castellanzesi, durante i lavori.

Il primo atto è stato una richiesta di chiarimenti da parte del consigliere di "Sognare" alla giunta sul discorso del Piano di governo

del territorio. Immediata la risposta del sindaco: «All'ultimo consiglio comunale aveva proposto una mozione che riguardava proprio questo punto - ha spiegato - poi ha chiesto di sostituirla con quella che chiedeva di suonare l'inno nazionale in consiglio comunale, quindi la parola è parola e per discuterne dobbiamo aspettare la mozione stessa». Che, per inciso, figurava al punto 44 dell'ordine del giorno.

Fine delle trasmissioni? No, solo l'inizio. Con l'andare dei lavori, infatti, durante le sue osservazioni, Palazzo ha fatto salire di temperatura i suoi interventi. E già con una serie di punture di spillo all'indirizzo del primo cittadino: «Sindaco, lei non ce la può fare», «pettegolini di periferia», «se questo è il vostro fare, smettete che è meglio».

Tutti contro uno

E poi la goccia che ha fatto esaurire alla fin lì paziente

Cerini le riserve di sopportazione: «Signor sindaco, dato che lei ama specchiarsi per vedere quanto è bella e brava le regalerò uno specchio». Il tutto condito da un amarcord: «Sono a Castellanza da cinquant'anni - ha ricordato Palazzo - e da quaranta mi impegno nella politica cittadina come ringraziamento per avermi accolto».

Esausta di dover incassare, a quel punto, Cerini è passata al contrattacco con toni decisi: «Palazzo - ha replicato - vorrei sapere che cosa ha fatto lei per Castellanza in tutti questi anni, lei non conosce nulla delle procedure della macchina comunale, non ne ha una minima idea, la verità è che se ci fosse stato lei come sindaco questo Comune sarebbe già commissariato». E dai banchi della maggioranza un grido: "maleducato".

Insomma, una pagina da mandare al macero al più presto. ■ C. Com.



Michele Palazzo



Mirella Cerini

pubblicato il 30/07/2017 a pag. 18; autore: Cristiano Comelli

CERCANSI FONDI PER LE DUE ROTONDE

CASTELLANZA

Cercansi fondi per le due rotonde

■ Il progetto è lì. Anzi, i progetti sono lì, perché Castellanza ne ha uno e Olgiate Olona un altro. L'obiettivo: realizzare una rotonda nella zona del Buon Gesù a cavallo tra i due Comuni. Ma a che punto è il discorso? L'occasione per riportare il tema al centro dell'attenzione è stata fornita da una domanda del consigliere di opposizione indipendente Romeo Caputo. «La realizzazione di questa rotonda è certo uno dei punti a cui teniamo - ha osservato il sindaco Cerini - ma comporta lo stanziamento di una certa somma, visto che abbiamo trovato una situazione finanziaria nelle casse del Comune non certo felice; in questi mesi abbiamo portato avanti un dialogo costruttivo con i residenti del Buon Gesù con cui naturalmente parleremo ancora, dobbiamo naturalmente tenere conto dei loro orientamenti perché da loro sono giunte diverse valutazioni; dobbiamo considerare che anche Olgiate ha un suo progetto molto differente dal nostro, quindi prima di procedere dobbiamo valutare bene». Cerini ha aggiunto che «i lavori per la loro complessità non potranno andare indicativamente sotto i 400-500 mila euro». Ma vi è anche un'altra rotonda in previsione, quella su via Matteotti. Anche a questo riguardo Cerini ha spiegato: «Per realizzarla dobbiamo prima acquisire il sedime di proprietà delle Ferrovie Nord Milano». ■ C. Com.

pubblicato il 30/07/2017 a pag. 18; autore: Cristiano Comelli

Politica locale

Il primo cittadino: «Abbiamo scorci molto belli ma con miasmi incombenti valorizzarli è impossibile» / La vicenda: Il TAR vietò i reflui ma la ditta si è rivolta al Consiglio di Stato

"L'OLONA PUZZA FACCIAMO RICORSO"

Il Consiglio di Stato ha permesso a una ditta chimica di scaricare aldeidi in attesa di decidere sulla situazione / Tre Comuni ora vogliono la sospensione

IL PRIMO CITTADINO

«ABBIAMO SCORCI MOLTO BELLI MA CON I MIASMI INCOMBENTI VALORIZZARLI È IMPOSSIBILE»

LA VICENDA

IL TAR VIETÒ I REFLUI MA LA DITTA SI È POI RIVOLTA AL CONSIGLIO DI STATO



«L'Olona puzza facciamo ricorso»

Il Consiglio di Stato ha permesso a una ditta chimica di scaricare aldeidi in attesa di decidere sulla situazione. Tre Comuni ora vogliono la sospensione

di ROSELLA FORMENTI

—MARNATE—

UN MESE di luglio da dimenticare. I miasmi lungo il tratto dell'Olona da Marnate a Castellanza non hanno dato tregua. «Una situazione insopportabile», dice il sindaco di Marnate Marco Scazzosi, dall'inizio del suo mandato in prima linea nella battaglia contro i cattivi odori che la relazione tecnica dell'Arpa riconduce allo scarico di aldeidi da parte di un'azienda chimica della zona. Lo scarico, effettuato con autorizzazione in deroga, era stato bloccato con una sentenza del Tar di Milano, ma la società interessata ha fatto ricorso al Consiglio di Stato che ha sospeso quel provvedimento in attesa della decisione definitiva prevista per metà settembre. E così le aldeidi vengono di nuovo scaricate con il risultato, sotto-



BATTAGLIA il sindaco di Marnate Marco Scazzosi

linea Scazzosi «che i miasmi molto fastidiosi sono tornati, chiaro che il problema va risolto. Per quanto ci riguarda come amministrazione stiamo preparando il ricorso alla decisione del Consiglio di Stato che seppur temporaneamente ha concesso lo scarico di quelle sostanze all'azienda. Questa volta però abbiamo intenzione di portare avanti un'azione congiunta con i Comuni di Olgiate Olona e Castellanza. L'obiettivo è di ridare qualità della vita a questo territorio che non deve essere costretto a convivere con questi fastidiosi odori». Una situazione peggiorata in queste settimane con il caldo estivo. Scazzosi è determinato: «Chiedo rispetto per un territorio e per la sua gente – fa rilevare –. Il Tar ci aveva dato ragione, ci sono documenti e relazioni tecniche, il disagio è forte e in queste settimane abbiamo pur-

troppo constatato che con la ripresa dello scarico delle aldeidi i miasmi sono tornati. Chiediamo una soluzione».

NEI PROSSIMI giorni ci saranno ancor incontri con i rappresentanti dei comuni di Olgiate Olona e di Castellanza per decidere la strategia da condividere e sottoscrivere il ricorso che sarà presentato al Consiglio di Stato. Il sindaco di Marnate non nasconde la sua amarezza, «ci sono scorci del nostro territorio molto belli lungo il Passe dell'Olona, ma con le puzze incombenti la loro valorizzazione è impossibile, non fa certo piacere percorrere la pista ciclopedonale immersi nei miasmi. Risolvere questo problema vuol dire creare le condizioni per valorizzare il nostro territorio e ciò che di bello conserva, oltre a restituire qualità della vita alla nostra gente».

pubblicato il 29/07/2017 a pag. 7; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

IL GIORNO

pubbl. il 29/07/2017 a pag. web; autore: non indicato

L'OLONA PUZZA: "BASTA, FACCIAMO RICORSO"

Cronaca

Il Consiglio di Stato ha permesso a una ditta chimica di scaricare aldeidi in attesa di decidere sulla situazione Tre Comuni ora vogliono la sospensione

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/olona-puzza-1.3299682>



pubbl. il 28/07/2017 a pag. web; autore: non indicato

FINE LUGLIO AL FRESCO, EVENTI IN CITTÀ E FUORI PORTA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/906935/fine_luglio_al_fresco_eventi_in_citta_e_fuori_porta

2017 a pag. web; autore: Angelo Soragni - Marinella Colombo

POSTE E ASL: LA LEGA CHIEDE ORARI E SERVIZI PIÙ PRESENTI

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/906957/poste_e_asl_la_lega_chiede_orari_e_servizi_piu_presenti

bl. il 30/07/2017 a pag. web; autore: Partecipiano Castellanza

"LA LEGA SI ARRAMPICA SUI VETRI"

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/906965/la_lega_si_arrampica_sui_vetri

pubbl. il 30/07/2017 a pag. web; autore: non indicato

AFA: IL VIGILE LASCIA LA PALETTA PER IL GHIACCIOLO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/906966/afa_il_vigile_lascia_la_paletta_per_il_ghiacciolo

CastellanzainRete.it

pubbl. il 27/07/2017 a pag. web; autore: Gigi Croci

GRAZIE A DAVIDE MAZZA

Politica locale

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2017/20170727.html>

CONSIGLIO COMUNALE VENERDÌ 28 IN BIBLIOTECA CIVICA

pubbl. il 28/07/2017 a pag. web; autore: Celso Costantini

Politica locale

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2017/07/28_1.html

la Repubblica **MILANO.it**

pubbl. il 29/07/2017 a pag. web; autore: Lucia Landoni

FA CALDO, SUI CARTELLI DEL VARESOTTO SPUNTA IL VIGILE COL GHIACCIOLO

Cronaca

http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/07/28/foto/caldo_vigile_castellanza-171864560/1/-1

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 28/07/2017 a pag. web; autore: Laura Botter

MUSICA "LIBERA", APERITIVO SUL LAGO E STORIA. UN LUNGO WEEKEND DA NON PERDERE A VARESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Città e provincia ricche di eventi per tutti i gusti in quest'ultimo fine settimana di luglio

<http://www.laprovinciadivarese.it/stories/cultura-e-spettacoli/musica-libera-aperitivo-sul-lago-e-storia-un-lungo-weekend-da-non-perdere-a-1244516-11/>

LA PREALPINA.it

L'intervista

pubbl. il 30/07/2017 a pag. web; autore: e.p.

«NON FERMATE LA FABBRICA INTELLIGENTE»

Università

Il presidente di Univa Riccardo Comerio «Molte aziende investono già con il piano Industria 4.0»

<http://www.prealpina.it/pages/non-fermate-la-fabbrica-intelligente-148011.html>